

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**8 marzo**  
**Festa della donna**



**anno 4 - numero 9 (1371) - 10 marzo 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# COMMENTO AL CAMPIONATO



Quando meno era prevedibile si è verificato il secondo ko del Napoli che in casa si è arreso dopo una prova incolore alla Lazio. Nessun problema per Spalletti che ha preso atto di una giornata storta dei suoi e pensa già al prossimo impegnativo scontro con l'Atalanta che in trasferta ha ottenuto molti più punti che tra le mura amiche. Al Napoli non è bastata nemmeno l'impegno difensivo di Osimhen che per consolarsi dell'essere rimasto a secco si è trasformato in terzino salvando un gol sulla riga. Il turno negativo dei partenopei non ha stravolto la classifica perché solo Inter e Roma hanno approfittato del passo falso per ridurre lo svantaggio che sui nerazzurri resta comunque molto consistente con 15 punti che danno sicurezza. Non va dimenticato inoltre che un altro turno è alle spalle e più giornate passano col Napoli capolista, più lo scudetto si cuce sulle sue maglie anche quando le cose non girano nel verso desiderato. Coi tre punti lasciati alla Lazio per Spalletti si allontana, forse in via definitiva, il record dei 100 punti in classifica a fine stagione.

La Lazio che sta vivendo momenti molto positivi ad altri che lasciano parecchie perplessità esce lanciata dal faccia a faccia con la capolista non tanto per il gioco che ha messo in campo quanto per la determinazione nell'inseguire un posto nelle coppe europee che è sicuramente alla portata, specie se riuscirà a sfruttare al massimo gli scontri che le restano con le dirette rivali. Interessante notare che la Lazio non vinceva a Napoli dal 2015.

Il passo falso del Napoli è stato utilizzato al meglio dall'Inter che ospitando il Lecce a San Siro non poteva regalare alcun punto. La vittoria dei nerazzurri è stata netta ed ha allungato la serie negativa dei leccesi che hanno bissato lo scivolone casalingo già pagato caro col Sassuolo.

Ottima giornata anche per la Roma che ha fermato la corsa della Juventus con una prestazione che desta comunque dubbi sulle effettive potenzialità in attacco dei giallorossi. Indiscutibile invece la loto tenuta difensiva che vede già quattro gare vincenti in casa senza subire reti. Un risultato che fino a domenica scorsa aveva anche la Juve che si è dovuta invece arrendere al solito comportamento in campo dei giallorossi che non fanno mai cose eclatanti ma riescono a vincere col minimo scarto e senza dare l'impressione di una superiorità schiacciante anche con le formazioni che rischiano la retrocessione. Il prossimo impegno sempre in casa col Sassuolo sarà un valido test perché gli emiliani stanno vivendo un momento favorevole con 4 vittorie negli ultimi sei turni ed hanno un buon potenziale tecnico. Quasi scontato il rilancio immediato per la Juve che tra qualche giorno ospiterà la Samp che non ha ancora vinto una partita in casa e non sembra avere troppe chances salvezza nonostante i giocatori dimostrino il massimo attaccamento ai colori sociali rinunciando anche ad uno stipendio per non appesantire ulteriormente il bilancio.

Occasione persa invece per Milan ed in minor misura per l'Atalanta che hanno ottenuto meno di quanto speravano restando a grandissima distanza dal Napoli.

Il Milan che usciva da una serie di tre vittorie consecutive ha avuto la sfortuna di incontrare una Fiorentina in grande condizione che ha intascato con pieno merito i tre punti. La partita è stata bella ed avvincente ma si è avuta subito la sensazione che alla fine l'avrebbero spuntata i viola che si presenteranno lanciati, e al massimo del morale, anche nel prossimo turno a Cremona. La Cremonese spera comunque di fare i tre punti perché non se la vedrà con una formazione emiliana con cui finora non ha mai vinto.

Il Milan che sembrava aver superato il mese terribile che gli ha negato il secondo posto in classifica tornerà di sicuro in corsa tra pochi giorni perché ospiterà una Salernitana.

nitana che non sembra al massimo come si è visto a Genova in casa della Samp che finora a Marassi non ha ancora vinto un match. L' Salernitana però non è nuova a sorprese ed il Milan farà bene a stare molto attento. Molto dipenderà da quale Milan si vedrà a San Siro.

Mezzo passo falso per l'Atalanta sul proprio campo, dove ha di nuovo deluso, con una prestazione non accettabile e rischiando grosso con l'Udinese che meritatamente si è assicurata un punto che forse poteva tramutarsi anche in una tris con un pizzico in più di fortuna. I friulani continuano comunque nella serie negativa che li ha visti vincere una sola volta



Foto B.F.C.

in 17 incontri. I bergamaschi rimpiangono sicuramente di non aver fatto bottino pieno anche se la loro posizione in classifica non viene sostanzialmente intaccata e restano in corsa per un posto in Europa. Il Bologna usciva da una buona serie e per questo è andato a Torino con tantissime speranze, è uscito invece battuto, seppure col minimo scarto. I granata sono una formazione molto ostica, specie quando giocano in casa ed i rossoblù hanno dovuto arrendersi pur lottando alla pari. Motta non ha ritenuto di giocare neppure la carta Arnautovic che era disponibile dopo quasi un mese di assenza sperando che i suoi avrebbero agganciato almeno il pari ma la difesa del Torino ha retto e alla fine resta l'amarezza di una domenica a secco. Un pari sarebbe stato utile anche in vista del prossimo impegno casalingo dei rossoblù che li vedrà ospitare una Lazio lanciata con cui i precedenti non sono favorevoli anche grazie agli errori arbitrari degli ultimi impegni. La speranza è che al Dall'Ara si riveda la squadra che ha battuto l'Inter con grande determinazione. Non è escluso che Motta in settimana prepari anche una rivoluzione in attacco proprio per dare maggior peso ad una prima linea che non concretizza al meglio quanto le viene preparato dalle retrovie. Un risultato positivo con la Lazio sarebbe l'ideale per misurarsi poi in piena tranquillità e molto carichi a Salerno ed al Dall'Ara con l'Udinese, due impegni alla portata.

Il Monza è tornato alla vittoria (che mancava dal 13 novembre) con l'Empoli che invece resta a secco da sei turni. Entrambe le formazioni si apprestano a chiudere un torneo senza eccessive soddisfazioni ma anche senza problemi.

Il bilancio della giornata vede quindi il Napoli sempre più tranquillo in proiezione scudetto e anche in coda le cose si stanno ormai cristallizzando con Samp e Cremonese quasi condannate mentre il Verona può ancora agganciare il gruppo che lo precede. I veneti hanno disputato una buona partita a La Spezia ma alla fine si sono accontentati di uno 0-0 che soddisfa anche i padroni di casa che non hanno mostrato una superiorità netta nel corso dei 90 minuti.

**Giuliano Musi**



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### 25a GIORNATA

Atalanta-Udinese	0-0	
Fiorentina-Milan	2-1	49' Gonzalez, 87' Jovic, 90'+5' Hernandez
Inter-Lecce	2-0	29' Mkhitarjan, 53' Martinez
Monza-Empoli	2-1	19' Ciurria 19', 51' Satriano, 67' Izzo
Napoli-Lazio	0-1	67' Vecino
Roma-Juventus	1-0	53' Mancini
Sampdoria-Salernitana	0-0	
Sassuolo-Cremonese	3-2	26' Laurienté, 41' Frattesi, 62' Dessers, 83' Dessers, 90+2' Bajrami
Spezia-Verona	0-0	
<b>Torino-Bologna</b>	<b>1-0</b>	<b>22' Karamoh</b>

### Marcatori

- 19 reti:** Osimen (Napoli).
- 14 reti:** Martinez (Internazionale).
- 12 reti:** Lookman (Atalanta).
- 11 reti:** Nzola (Spezia).
- 10 reti:** Kvaratskhelia (Napoli).
- 9 reti:** Immobile (Lazio).
- 8 reti:** Arnautovic (Bologna), Beto (Udinese), Dia (Salernitana), Dybala (Roma), Leao (Milan), Vlahovic (Juve), Zaccagni (Lazio).
- 7 reti:** Dzeko (Internazionale), Giroud (Milan), Orsolini (Bologna), Strefezza (Lecce).

### Marcatori Bologna:

- 8 reti:** Arnautovic.
- 7 reti:** Orsolini.
- 4 reti:** Posch.
- 3 reti:** Ferguson.
- 2 reti:** Barrow.
- 1 rete:** Aebischer, Dominguez, Sansone, Sproano, Zirkzee.
- 1 autorete:** Chiriches (Cremonese).

### Classifica

Napoli	65
Inter	50
Lazio	48
Milan	47
Roma	47
Atalanta	42
<b>Bologna</b>	<b>35</b>
Juventus	35*
Torino	34
Monza	32
Udinese	32
Fiorentina	31
Sassuolo	30
Empoli	28
Lecce	27
Salernitana	25
Spezia	21
Hellas Verona	18
Cremonese	12
Sampdoria	1

\* 15 punti di penalizzazione





Torino-Bologna 1-0



# SURCLASSATI

***Ancora una sconfitta per il Bologna che viene surclassato dal Torino***

Dopo la vittoria del Bologna contro l'Inter della precedente settimana, la formazione di Motta, impegnata lunedì 6 Marzo a Torino contro i granata di Juric, esce sconfitta dalla trasferta piemontese per 1 a 0. Il goal di Karamoh decide la serata. Juric vince contro Motta a Torino, e si avvicina ai rossoblù, che ora distano in classifica solamente di un punto.

Il Bologna che scende in campo è inconsistente e riesce a fare poco contro i padroni di casa che vanno in vantaggio dopo ventidue minuti di gioco. Già pericolosi, fin dall'inizio, prima con Sanabria, che manda in difficoltà un non

brillante Sosa e calcia sul primo palo, dove il piede di Skorupski evita un avvio cruento, poi ci prova Singo ma il suo colpo di testa è facile da neutralizzare per il portiere rossoblù. Il gol dell'1 a 0 arriva a metà primo tempo, dopo un'azione di sfondamento del Torino, Karamoh fa sua una palla e, dopo avere resistito a: Ferguson, Sosa e Lucumì, calcia in porta da vicino. Ai 30' c'è l'unico tentativo del Bologna con Moro, ma la conclusione è deviata.

Comincia la seconda frazione di gioco senza cambi. Il Bologna sembra più vivace, ma il Torino tiene sempre testa. Il Bologna registra un cambio di passo con Zirkzee. Motta lo schiera al centro dell'attacco, con Barrow sulla sinistra. Ma, non ci sono occasioni da rete. Al 26' Orsolini in corsa verso la porta è fermato da Schuurs, sette minuti dopo, ci prova Zirkzee senza successo, mentre a dieci minuti dalla fine il Torino è vicinissimo al goal, grazie al colpo di testa di Vojvoda che sfiora la traversa. Motta, sceglie di non schierare Arnautovic e si limita a due cambi. E' fatta per il Bologna che viene sconfitto dal Torino.

## **TORINO-BOLOGNA 1-0**

**Rete:** 22' Karamoh.

**TORINO** (3-4-2-1): Milinkovic; Djidji, Schuurs, Buongiorno; Singo (72' Aina), Linetty, Ilic, Rodriguez (72' Vojvoda); Miranchuk, Karamoh (72' Radonjic); Sanabria (86' st Seck). - All. Juric.

**BOLOGNA** (4-3-3): Skorupski; Posch, Lucumì, Sosa (79' Kyriakopoulos), Cambiaso; Moro, Schouten, Ferguson; Orsolini, Barrow, Soriano (57' Zirkzee). - All. Thiago Motta.

**Arbitro:** Rapuano di Rimini.



Foto B.F.C.

**Rosalba Angiuli**



## Torino-Bologna 1-0

# BRUTTA SCONFITTA



***Dopo due bellissime vittorie arriva, come sempre, la solita partita storta!***

Ci era già accaduto tre domeniche fa, contro il Monza (0-1), e ancora tre partite prima, contro la Cremonese (1-1, sempre al Dall'Ara), ma non preoccupiamoci più di tanto, non c'è nulla di strano: non siamo il Real o il Bayern o lo stesso Napoli che possono vincere 10 partite di seguito! Dobbiamo mettere in conto, che, periodicamente, capiti l'incontro in cui i nostri singoli giocatori, e la squadra nel suo complesso, scendano in campo completamente fuori fase!

Piuttosto, preoccupa la giornata totalmente scombinata vissuta mentalmente e tatticamente dal nostro Mister: con un primo tempo come quello giocato in modo osceno dai suoi giocatori e con un secondo tempo ancor più imbarazzante, risulta davvero incomprensibile come Motta abbia fatto due sole sostituzioni, tra l'altro assolutamente campate per aria (Zirkzee per Soriano e Kyriakopoulos per Sosa, quest'ultima addirittura all'80'), quando invece, con tutta la rosa a disposizione in panchina (eccetto Dominguez), avrebbe avuto solo l'imbarazzo della scelta su chi mandare in anticipo sotto la doccia tra Schouten, Moro, Ferguson, Barrow e lo stesso Orsolini, pallidissima controfigura del fenomeno visto nelle ultime partite!

Cambia poco il nostro Campionato: siamo sempre al 7° posto a pari merito con la Juve, anche se il Toro, l'Udinese e, più sotto, anche Fiorentina ed Empoli si stanno rifacendo sotto! Dimentichiamo quindi al più presto questa partitaccia, non tanto per la sconfitta in casa di una nostra contendente (che ci può anche stare) ma perché il Torino visto oggi è sembrato davvero una squadra modesta, il che rende ancor più grave la nostra pessima prestazione.

Tra l'altro, senza voler giustificare minimamente la sconfitta con le decisioni arbitrali, si vuole solo sottolineare che il goal decisivo è stato realizzato sul prosieguo di una rimessa laterale completamente inventata dall'arbitro, tal Rapuano di Rimini, che non ha visto un calcione nettissimo ai danni di Posh e che, per terminare in bellezza, ha fischia-



Foto B.F.C.

to la fine dell'incontro con 5 secondi di anticipo proprio mentre il Bologna stava per rilanciare disperatamente il pallone nell'area avversaria!

Faccio adesso un triste appunto: dopo la bella vittoria contro l'Inter di domenica scorsa, sono saltate fuori le dichiarazioni dei soliti procuratori sciacalli a mettere in evidenza le prestazioni "mirabolanti" dei propri assistiti che, a loro dire, ambirebbero a giocare in squadroni da Coppa dei Campioni!

Mi riferisco, in particolare, a quelle teste di m\*\*\*\*\*a dei procuratori di Orsolini, Barrow e Ferguson i quali, manco a dirlo, sono risultati oggi tra i peggiori in campo!

Bene, bisognerebbe ricordare a questi sciacalli che tutti i giocatori che hanno lasciato Bologna alla ricerca del cosiddetto "salto di qualità" hanno invece fatto, lontano dalle Due Torri, delle fini davvero tristi, come Giaccherini, Diawara, Verdi e Pulgar o, in ogni caso, non sono certo andati a fare

i fenomeni al Barca o al PSG o al Liverpool, come Skov Olsen, Svamberg, Theate, Hickey e Vignato! Insomma, questi squallidi procuratori pensino a lasciare concentrati i propri assistiti sulla stagione in corso per portare finalmente il Bologna in una buona posizione in classifica, e poi a fine Campionato si faranno i conti!

Non ho volutamente citato il caso di Motta, che alcune voci dei soliti giornalisti, in particolare bolognesi, vorrebbero in procinto di andare ad allenare l'Inter o, addirittura, il PSG, perché non voglio neanche pensare che il black-out tecnico-psicologico patito ieri dal nostro Mister possa essere in qualche modo legato a queste voci!

Passiamo invece agli aspetti positivi del nostro Campionato: come detto, restiamo al 7° posto in compagnia della Juve (che speriamo possa essere ulteriormente penalizzata nel prossimo Processo sul falso in bilancio), avendo conquistato 35 punti in 25 partite, con una prospettiva finale di 53,2 punti, non male!

Nell'era Saputo, a questo punto del Campionato, con 13 giornate ancora da giocare, non abbiamo mai raggiunto una posizione in classifica e una media punti così elevate! Solo alla 23° giornata del 2019-20 e alla 19° giornata dello scorso anno (con prospettive finali di 54,0 punti) avevamo ottenuto una media punti simile, crollando però nelle ultime 15-20 partite! Confidiamo quindi che la squadra mantenga la stessa concentrazione e la stessa determinazione nel portare a termine una stagione giocata fin qui alla grande, nonostante tutte le difficoltà iniziali! Partite disgraziate come questa contro il Torino ne capiteranno ancora, ma l'importante è che dopo ogni brutta prestazione prevalga sempre la volontà di rivincita, a cominciare da sabato prossimo contro la Lazio! Forza ragazzi, l'Europa non è un miraggio!!!



Foto B.F.C.

**Gianluca Burchi**



Torino-Bologna 1-0



# IL DOPO PARTITA

## Le parole di Thiago Motta nel post partita

*"Mi assumo la responsabilità del brutto primo tempo, non avevamo le distanze giuste e il Torino ne ha approfittato controllando troppo il gioco.*

*Poi con qualche aggiustamento abbiamo iniziato a recuperare palla, ad essere più efficaci nei contrasti, ma comunque lenti, e di fronte a un'ottima fase difensiva del Torino non siamo riusciti a diventare pericolosi o a cambiare mai ritmo.*

*Va dato merito a loro perché sono una squadra che in situazione di vantaggio sa chiudere bene gli spazi. Joshua è rientrato bene, stiamo recuperando gli attaccanti, il nostro obiettivo rimane dare sempre il nostro massimo giorno per giorno".*



## Il commento di Roberto Soriano nel post partita



*"Sapevamo che avremmo incontrato una squadra che non ti fa giocare bene, che pressa sempre e che sarebbe stata una partita ad alta intensità.*

*Nel primo tempo siamo stati troppo passivi e abbiamo sprecato tanta energia. Dopo l'intervallo abbiamo giocato meglio, siamo avanzati un po' creando qualche occasione: sarebbe bastato concretizzarne una per vedere un'altra partita.*

*La squadra come sempre ha dato tutto, giochiamo ogni gara per vincere e ci dispiace aver perso perché volevamo dare continuità ai risultati dell'ultimo periodo ma ogni gara è una storia a parte. Archiviamo questa partita e torniamo a Bologna pensando al lavoro quotidiano e alla prossima gara".*





**Bologna Primavera**

# SCONFITTA INTERNA

**La Primavera cade in casa con il Frosinone**

Si fermano a sei i risultati utili consecutivi della Primavera di Luca Vigiani: nell'anticipo della 22<sup>a</sup> Giornata di campionato, il Frosinone vince 2-0 con le reti di Selvini e Ferrieri, nonostante un'altra buona prova del Bologna.

Il tecnico rossoblù opta per Gasperini tra i pali, linea a quattro composta da Mercier, Stivanello, Motolese e Corazza; Rosetti, Bynoe e Pyyhtia in mediana, con Urbanski e Anatriello alle spalle dell'unica punta Raimondo.

Dopo un inizio di partita equilibrato, è il Frosinone a sbloccare la gara con Selvini, bravo al 15' a segnare con un preciso sinistro ad incrociare in seguito a un errore in impostazione della retroguardia rossoblù.

Il Bologna, però, ingranando e venendo fermato varie volte dal fuorigioco, va prima vicino al pareggio con Raimondo e poi con Pyyhtia, una volta scattata la mezz'ora.

L'occasione più ghiotta, però, è al 44' sul sinistro di Motolese, capace di avviare l'azione portarla a compimento, ma senza colpire lo specchio della porta da buona

posizione. Nella ripresa è assedio rossoblù e sostanziosa fase difensiva ciociara: la prima occasione scocca la 59', con Urbanski impreciso su assist di Anatriello davanti a Palmisani. Cinque minuti dopo, il numero 9 scatta sulla linea del fuorigioco, ma il sinistro termina a lato. Ben più pericolosa – dopo un salvataggio di Mercier a impedire un tiro a botta sicura – il destro di Stivanello, su situazione di calcio d'angolo, viene salvato sulla linea. Nella seconda azione offensiva della ripresa, il Frosinone trova il 2-0 con Ferrieri al 86', mentre in pieno recupero Palmisani dice no anche a Pyyhtia.

## **BOLOGNA-FROSINONE 0-2**

**Reti:** 15' Selvini, 86' Ferrieri.

**BOLOGNA:** Gasperini; Mercier, Stivanello, Motolese, Corazza (76' Wallius); Pyyhtia, Bynoe (70' Ebone), Rosetti (90' Diop); 9 Anatriello (90' Mazia), Urbanski; Raimondo. - All. Vigiani.

**FROSINONE:** Palmisani; Kamensek, Maura, Maestrelli, Rosati (78' Ferrieri); Peres, Mulattieri (66' Milazzo), Cangianiello; Afi, Selvini (78' Jirillo), Condello (66' Voncina). - All. Gorgone.

**Arbitro:** Castellone di Napoli.



Foto B.F.C.

**Fonte B.F.C.**

# BOLOGNA

FOOTBALL CLUB S.p.A. (1909)

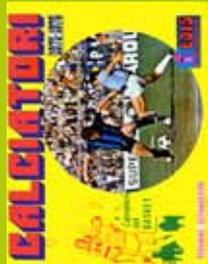
Sede: Via Testoni, 5 - 40123 BOLOGNA.  
 Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 110 x 70, 46.000) - Via  
 Andrea Costa, 174 - 40134 BOLOGNA.

Colori sociali: Maglia a strisce verticali rosso-blu, calzoncini  
 bianchi, calzettoni blu con risvolto rosso.

**ALBO D'ORO**  
 7 Campionati d'Italia (1924/25 - 28/29 - 35/37 - 38/39 - 40/41  
 - 63/64).

3 Mitropa Cup (1932 - 1934 - 1961).

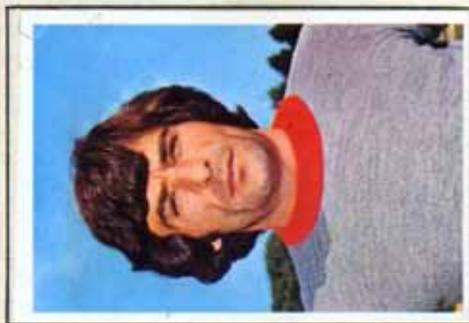
2 Coppa Italia (1969/70 - 73/74).



## Il Bologna nelle figurine

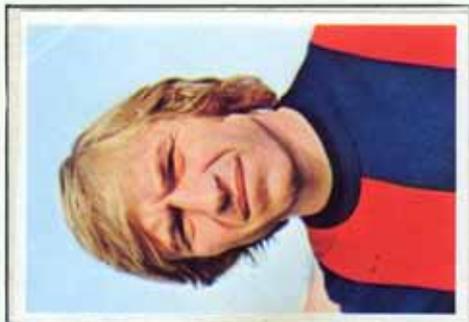
Casa Editrice

# EDIS - 1975-76



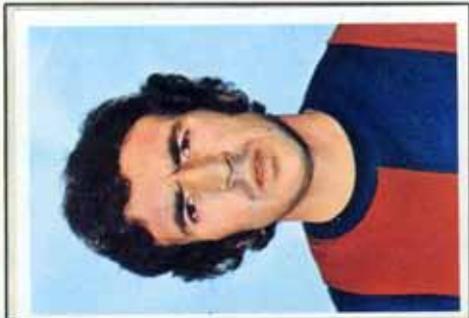
**FRANCO MANCINI**

**PORTIERE**  
 Città di Castello (PG) 17-7-1948  
 Esordio: 75/76 ● Presenze: —  
 Reti: — ● Dal Bari (1975/76)



**TAZIO ROVERSI**

**TERZINO**  
 Moglia (MN) 21-3-1947  
 Esordio: 64/65 ● Presenze: 225  
 Reti: 2 ● Dal Moglia (1963/64)



**FRANCO CRESCI**

**TERZINO**  
 Milano 15-9-1945  
 Esordio: 67/68 ● Presenze: 231  
 Reti: 4 ● Dal Varese (1968/69)



**ANGELO CERESER**

**LIBERO**  
 Eraclea (VE) 6-4-1944  
 Esordio: 65/66 ● Presenze: 226  
 Reti: 5 ● Dal S. Donà (1962/63)



**MAURO BELLUGI**

**STOPPER**  
 Buonconvento (SI) 7-2-1950  
 Esordio: 69/70 ● Presenze: 112  
 Reti: — ● Dall'Inter (1974/75)

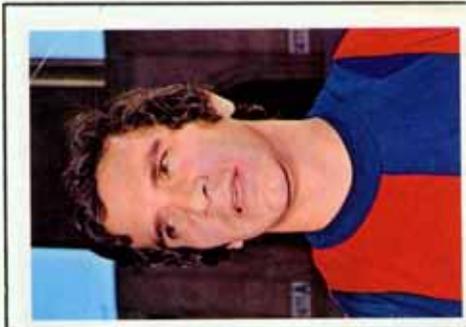


**FRANCO NANNI**

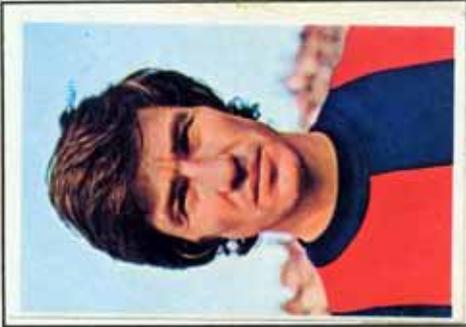
**CENTROCAMPISTA**  
 Pisa 11-5-1948  
 Esordio: 70/71 ● Presenze: 89  
 Reti: 2 ● Dalla Lazio (1975/76)



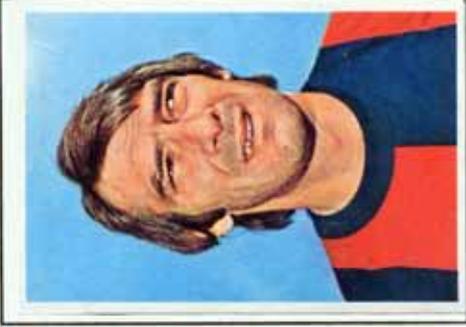
# MUSEO BOLOGNA CALCIO



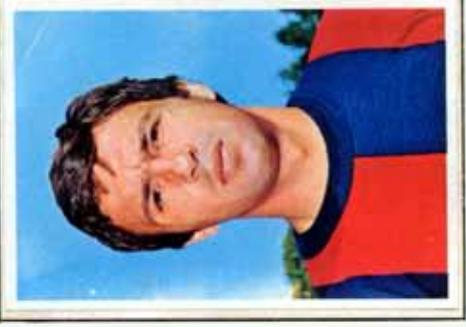
**ROSARIO RAMPANTI**  
CENTROCAMPISTA  
Carbonia (CA) 13-3-1949  
Esordio: 68/69 ● Presenze: 135  
Reti: 10 ● Dal Napoli (1975/76)



**CLAUDIO MASELLI**  
CENTROCAMPISTA  
Roma 21-9-1950  
Esordio: 73/74 ● Presenze: 60  
Reti: 1 ● Dal Genoa (1974/75)



**SERGIO CLERICI**  
PUNTA  
S. Paulo (Brasile) 25-5-1941  
Esordio: 60/61 ● Presenze: 272  
Reti: 87 ● Dal Napoli (1975/76)



**SANDRO VANELLO**  
MEZZAPUNTA  
Tarcento (UD) 18-6-1948  
Esordio: 68/69 ● Presenze: 50  
Reti: 6 ● Dal Palermo (1975/76)



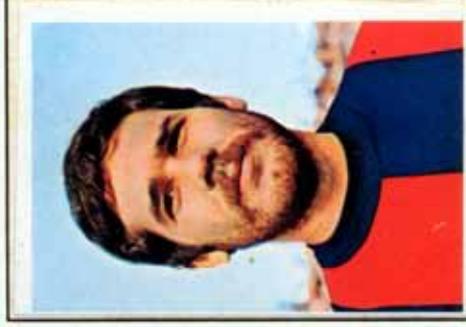
**EZIO BERTUZZO**  
PUNTA  
Settimo Torinese (TO) 23-7-1952  
Esordio: 75/76 ● Presenze: —  
Reti: — ● Dal Brescia (75/76)



**AMOS ADANI**  
PORTIERE  
Modena 2-4-1946  
Esordio: 68/69 ● Presenze: 88  
Reti: — ● Dal Modena (1968/69)



**GIORGIO VALMASSOI**  
TERZINO  
Calalzo (BL) 24-4-1951  
Esordio: 71/72 ● Presenze: 43  
Reti: 1 ● Dal Varese (1975/76)



**LIONELLO MASSIMELLI**  
CENTROCAMPISTA  
Rivarolo (MN) 27-2-1952  
Esordio: 71/72 ● Presenze: 52  
Reti: 6 ● Dal Varese (1973/74)



**CARLO TREVISANELLO (II°)**  
CENTROCAMPISTA  
Venezia 19-2-1957  
Esordio: 74/75 ● Presenze: 6  
Reti: 1 ● Cresciuto nella Soc.



**STEFANO CHIOLDI**  
PUNTA  
Bentivoglio (BO) 26-12-1956  
Esordio: 75/76 ● Presenze: —  
Reti: — ● Dal Teramo (75/76)

## ALTRI TITOLARI



## Bologna Calcio Femminile

# ADDIO ALLA COPPA

Foto B.F.C.



Al Taliercio di Venezia termina l'avventura del Bologna femminile nella Coppa Italia 2022-23. Il Venezia, mettendo in pratica una partita ben giocata, ha avuto la meglio sulle nostre ragazze le quali, forse, pensavano già alla sfida di domenica prossima a Granarolo che le vedrà opposte al Lumezzane, terza in classifica generale a otto lunghezze. Inoltre va ricordato che, approfittando della sosta del campionato causa i quarti di Coppa Italia, a Sesto Fiorentino, ha avuto luogo l'anticipo della 21ª giornata tra il Rinascita Doccia e il Meran Women che ha visto quest'ultime vincitrici per 4-1. Questa vittoria ha portato il Meran ad un momentaneo meno tre in classifica. Ora le ragazze di Bragantini devono assimilare velocemente la sconfitta, c'è un campionato da conquistare dove le rossoblu, sono ancora assolute protagoniste e la promozione in Serie B è ad un passo.

Breve cronaca dell'incontro.

L'inizio della gara vedeva le padroni di casa sempre all'arrembaggio in cerca della rete che potesse consentire loro il passaggio del turno mentre le rossoblu giocavano molto sulla difensiva.

Il tempo di schierarsi in campo ed ecco che il Venezia si rendeva subito pericoloso, al 4° un perfetto cross di Yolanda Bonnin per poco non veniva trasformato in rete da Isabel Cacciamali.

Al 7° era Chirine Lamti a cercare la via della rete con un tiro dalla distanza che, però essendo centrale, veniva ben parato dal portiere rossoblu Lucia Sassi. Al 30° la stessa Chirine Lamti serviva un invitante pallone a Yolanda Bonnin la quale andava al tiro di prima intenzione ma, Beatrice Sciarrone, con il corpo riusciva a ribattere la minaccia. Tre minuti dopo ennesima ghiotta occasione per le lagunari ma il potente tiro di Ida D'Avino sorvolava di poco la traversa. Unico sussulto bolognese del primo tempo al 43° con un tiro di Monica Spallanzani che terminava sul fondo.

Nel primo minuto di recupero di un primo tempo condotto dal Venezia ecco che le arancio-nero-verde passavano in vantaggio.

Calcio d'angolo per il Venezia battuto velocemente con palla a Chirine Lamti che prontamente faceva partire un cross in area bolognese, pallone che veniva agganciato di sinistro per poi essere colpito di destro dal centrale difensivo veneto, Chiara Barro, che lo poneva alle spalle di Lucia Sassi portando in vantaggio i suoi colori.

Anche nella ripresa il dominio delle padroni di casa continuava legittimando il vantaggio ottenuto. Al 56°, per fuorigioco, veniva annullata una rete ad Isabel Cacciamali; poi si assisteva ad un sterile tentativo di rimonta delle ospiti che fruttava solo un paio di situazioni pericolose, ma nessun tiro verso la porta difesa da Alice Pinel.

Al 78° il Venezia raddoppiava. Punizione dalla trequarti battuta da Chirine Lamti con pallone spedito all'interno dell'area bolognese, batti e ribatti tra le giocatrici in area e sfera che veniva conquistata da Yolanda Bonnin, la quale prontamente effettuava un pallonetto in direzione di Isabel Cacciamali quest'ultima stoppava la palla e, con freddezza, faceva partire un tiro che, dopo aver colpito il palo interno, entrava alla destra di Lucia Sassi.

Poco prima del fischio finale da parte dell'arbitro, Francesco Gai di Carbonia, due azioni del Bologna. Prima un tiro di Beatrice Sciarrone usciva di un soffio sopra la traversa, poi Alice Pinel si superava su di un'incursione in area di Martina Gelmetti.

Il triplice fischio finale decretava il passaggio alle semifinali della squadra veneta e l'eliminazione delle nostre portacolore.

Questi gli altri risultati dei quarti di finale: Spezia-Lumezzane 3-1; Res Roma-Lucchese 1-0; Palermo-Independent-Napoli 1-0.

### **VENEZIA-BOLOGNA 0-2**

**Reti:** 45'+1' Barro, Cacciamali.

**VENEZIA:** Pinel, Sclavo (73' Quaglio), Barro, Lyberg, Airola, Risina, D'Avino (80' Verdager Sanchez), Lamti, Bonnin (87' Govetto), Cacciamali, Shirazi (40' Zuanti, 73' Tomasi). - All. Marino.

**BOLOGNA:** Sassi L., Sassi S. (71' Alfieri), Pacella, Arcamone (71' Asamoah), Sciarrone, De Biase, Bonacini, Benozzo (61' Trombin), Antolini, Spallanzani (61' Gelmetti), Kustrin. - All. Bragantini.

**Arbitro:** Francesco Gai di Carbonia.



Foto B.F.C.

**Lamberto Bertozzi**

## **Valentina Colombo in Rappresentativa U20 per la Viareggio Women's Cup**

Valentina Colombo è stata convocata dalla Rappresentativa Nazionale Under 20 per la quarta edizione della Viareggio Women's Cup. Il ritrovo è fissato venerdì 17 marzo a Lucca, con la preparazione che porterà all'esordio nella manifestazione il martedì successivo in un girone in cui la squadra del tecnico Marco Canestro affronterà Fiorentina, Westchester United (USA) e Arezzo. Sabato l'ultima gara del raggruppamento, mentre se dovesse passare il turno la Rappresentativa se la vedrà in semifinale con una tra Milan, APIA Leichhardt (Australia), Parma e Livorno.

Vista la convocazione di Colombo, autrice di dieci gol in stagione, il Bologna potrà anticipare e posticipare rispettivamente le gare interessanti di campionato contro Riccione e Sambenedettese, in programma il 19 e 26 marzo.



# IL CALCIO CHE... VALE ANDREA INGEGNERI



**Quattro anni nei giovanissimi e tre nella Primavera rossoblù, aggregato alla prima squadra, per il difensore centrale Andrea Ingegneri attualmente alla Viterbese, nel Gruppo C di Serie C.**

**Tre anni nella Primavera rossoblù, aggregato alla prima squadra, che vanno ad aggiungersi ai quattro nelle giovanili: il momento più alto e quello che vorrebbe cancellare? Il rammarico?**

Il mio percorso nel Bologna è iniziato nei giovanissimi regionali ed è terminato con gli anni di Primavera, aggregato alla prima squadra. Porto ricordi bellissimi di quel periodo, momenti che mi hanno fatto crescere come ragazzo, e come calciatore.

Il ricordo più bello è sicuramente la partita coi grandi al Benelli di Ravenna contro il Napoli di Mazzarri, Hamsik e Lavezzi: per me affrontarli e giocare al fianco di Moras e Cherubin è stato un piccolo sogno che si è avverato. Forse l'unico rammarico di quel periodo fu quello di non essere mai riuscito ad esordire in prima squadra, nonostante avessi fatto due ritiri con loro, per colpa di qualche mio infortunio di troppo.

**Il mister da cui ha imparato di più umanamente e professionalmente?**

Il mister che sicuramente mi ha dato di più a livello tecnico ed umano è stato Paolo Magnani, mio tecnico ai tempi della Primavera. Mi ha insegnato tanto dal punto di vista tattico, mi ha consolidato nel ruolo di difensore centrale, ma soprattutto mi ha fatto capire quanto in questo "mondo" senza i sacrifici, la testa e la costanza non si andasse lontano. Colgo l'occasione per salutarlo, ne ha fatta tanta di strada anche lui.

**Cosa porta dentro se del periodo in cui si è allenato con la prima squadra?**

Sicuramente la conoscenza ed i consigli appresi dai giocatori di quegli anni. Non capita spesso di sedersi al fianco di giocatori esperti come Portanova, Mudingayi e Di vaio, seguirli, ascoltarli e cercare di "rubare" i loro segreti. Non eravamo in tanti noi giovani ma ci hanno sempre fatto sentire parte integrante sia fuori che dentro lo spogliatoio.

**Passando all'attualità del BFC, cosa, a suo avviso, non ha funzionato fino all'esonero di Sinisa?**

Ha pesato forse la mancanza in presenza di un allenatore forte e carismatico come Sinisa, inconsciamente la squadra può patirne.



### **Che ricordi ha, umani e professionali, del tecnico serbo?**

Ero negli allievi quando lo conobbi ed ogni tanto salivo in prima squadra. Ho un bellissimo ricordo di lui, aveva una grandissima personalità che riusciva a trasmettere ad ogni giocatore. Anche noi che salivamo dalle giovanili riuscivamo a trasformare la tanta tensione pre-allenamento in grossa carica grazie al suo modo di approcciarsi agli allenamenti e tenere tutti sul "pezzo".



### **Quanto e cosa manca al Bfc per dare l'assalto alla zona europea?**

Secondo me niente! Anche se forse le squadre che la precedono sono più attrezzate. Penso che il Bologna la questione salvezza l'abbia già archiviata ed ora con la testa sgombra ed il recupero di Arnautovic, possa essere la mina vagante per il raggiungimento di un posto importante. Il popolo rossoblù merita questi palcoscenici.

### **Un suo voto ed un giudizio al campionato dei rossoblù fino ad oggi? Chi è l'arma in più e chi sta facendo la differenza?**

Penso che sia un campionato molto equilibrato, e questo dà la possibilità di andare a giocarsela con tutte le compagini. L'avvio forse è stato un po' in sordina, ma si sono compattati e nella difficoltà hanno tirato fuori il carattere e i veri valori di questa squadra. Arnautovic, Soriano e Sansone penso possano essere quei giocatori a cui il Bologna debba affidarsi per provare a sognare.

### **I tuoi sogni nel breve e lungo termine?**

Se me lo avessero chiesto a 16 anni avrei risposto senza pensarci giocare in serie A, poi negli anni le cose cambiano, prendi consapevolezza di quello che puoi fare e di che tipo di giocatore sei, purtroppo devi fare i conti con la sfortuna che in questo mondo è troppo importante. A 31 anni il mio obiettivo è continuare a giocare nei professionisti e perché no, provare a tornare in serie B".

### **Valentina Cristiani**



***Bologna Squadra Primavera 2009-10: In piedi da sinistra. Romano, Poggi, Notari, Pironi, La Porta, Ingegneri, Chendi, Pasi, Venturi, Mancini, Polini. Accosciati da sinistra. Regno, Nesca, Luppi, Tattini, Akilo, Casini, Zandoli***



# Intervista a **ELEONORA GOLDONI**



***Eleonora Goldoni, giocatrice del Sassuolo Femminile, parla della sua vita e del Calcio Femminile nel programma "Caro marziano" condotto su Rai 3 da Pif.***

***Eleonora Goldoni, giocatrice del Sassuolo Femminile, ha frequentato 4 anni di college, nel Tennessee, e ha giocato nella squadra del college.***

***E' laureata in scienze dell'alimentazione, recentemente ha rilasciato un'intervista ai microfoni di Rai3 in occasione del programma "Caro Marziano", condotto da Pif. La calciatrice, ex Inter e Napoli, ha condiviso una disamina sulla crescita del movimento e sui pregiudizi ancora in atto sul calcio femminile.***

## ***Di seguito quanto ha dichiarato:***

"Il primo giorno che sono arrivata al campetto della scuola di calcio del mio paese, Finale Emilia, ricordo che i dirigenti erano stupiti, ma la mia volontà era già forte. A 7 anni ho fatto il mio primo allenamento, anche se a 5 anni era già iniziato il mio innamoramento per questo sport. Mio padre mi portò per la prima volta a San Siro, ricordo ogni dettaglio, le rampe di San Siro e il momento in cui ti affacci sul campo e vedi la squadra che fa riscaldamento, ho sentito le farfalle nello stomaco".

"Giocavo con i maschietti della mia classe o in parrocchia e ricordo che tante volte arrivavano bambini nuovi, mi vedevano giocare e partivano le prese in giro, indirizzate ai miei amici. A me non interessava, la felicità del momento era unica. Ho dovuto combattere in primis contro mia mamma, che aveva tutti i pregiudizi del caso. Aveva paura che mi facessi male, che fossi considerata un maschio. Per convincerla ci sono voluti un po' di anni. Ora però si è rassegnata ed è diventata la mia prima sostenitrice".

"Dobbiamo essere fieri di quello che perseguiamo. L'anno scorso ho avuto l'onore di partecipare al Festival del cinema di Venezia, ma la partita prima mi ero ferita alla gamba e avevo una crosta di sangue. Ho voluto indossare un abito con la gamba scoperta. In tanti mi hanno chiesto il motivo, ma non mi interessava, è parte di quello che faccio. Battagliere, le calciatrici sono questo. In confronto a tante altre Nazioni dovremmo essere 10 passi avanti. Il calcio femminile è ancora più pulito e sincero. Facciamo fatica a simulare. Il gioco è pulito in campo, poche entrate brutte per fare male. Questo è il bello del nostro movimento. E' raro che ci siano risse".

"Noi siamo diventate professioniste il 1° luglio del 2022. C'è stata una grande lotta per ottenere questa categorizzazione e ci siamo riuscite. La differenza sta nel salario minimo per ogni fascia d'età, dagli 800/1000 euro in più. E poi abbiamo diverse tutele, come la maternità o il fondo pensionistico, cose che prima non venivano valutate. Da qui ad essere paragonate ai ragazzi ce ne passa, sia come salario che interesse. Dipende da noi come dall'apertura mentale delle persone. Persone avanzate nell'età, che non conoscono, oppure che non guardano dal vivo una partita. E' un fatto di chiusura mentale. Se solo seguis-



sero i nostri campionati o le partite, si renderebbero conto di quanta passione, bellezza e qualità c'è dietro il movimento. Prima dovevamo giocare, studiare e avere un lavoretto per arrivare a fine mese”.

***A seguire, la seconda parte dell'intervista rilasciata da Eleonora Goldoni al programma "Caro Marziano", condotto da Pif. Qui la giocatrice del Sassuolo Femmine ha condiviso qualche retroscena relativo alla sua vita. Ha raccontato anche dell'infortunio che ha subito da alcune settimane.***

***Ecco ciò che Goldoni ha detto:***

“La mia giornata comincia al campo dove dobbiamo essere per le 9, e rimaniamo fino all'ora di pranzo. Arriviamo al campo, ci cambiamo, facciamo attivazione e iniziamo alle 10. Finiamo verso mezzogiorno, poi dopo ci sono: scarico, terapie e doccia. Verso le 13 siamo a casa affamate e prepariamo il pranzo. A volte ci alleniamo nel pomeriggio, ci sono alcune di noi che vogliono andare in palestra, come me.

Mi devono frenare, mi piace fare fatica. Credo nel lavoro del dettaglio”.

“Ora come ora ho una brutta tendinite, tra adduttore e flessore. E' molto rognosa, ci vuole tempo, lavoro, un sacco di pazienza che ogni tanto non ce ho perché vorrei tornare al campo, ma manca poco. E' dura stare fuori dal campo. Nella vita privata sono fidanzata con un ragazzo che fa la mia stessa vita e che quindi gioca a calcio. Non vicino, per noi è complicato trovare tempo e incastri per poterci vedere e stare insieme. Ma ci riusciamo”.

“Nel pre-match, prima di arrivare allo stadio abbiamo un pranzo di squadra, poi c'è la riunione tecnica, dove il mister annuncia la formazione e come giocheremo. C'è sempre un momento di tensione misto ad adrenalina, dove inizi ad attivarti a livello di concentrazione. Musica alle orecchie ed inizia la giornata di partita”.

“Sui social posto quello che faccio, condividendo anche un momento negativo. Delle volte mi rendo conto quante piccole cose del genere possano arrivare a tante persone e fare del bene”.

“Il nostro pubblico? Ci sono alcuni tifosi che seguono anche il Sassuolo maschile, ci sono famiglie, genitori, parenti, fidanzati oppure gente del posto. Poi c'è la tifoseria avversaria. I miei vengono sempre quando giochiamo in casa, ma anche in trasferta. Ogni tanto sento mamma che urla cavolate”.

“Si può giocare fino a quando le gambe reggono. Sabatino ad esempio ha 38 anni e sta ancora giocando e segnando. Come media, sui 34/35 si smette”.

“Io ho giocato in Nazionale fino alle qualificazioni dello scorso Mondiale. Mi ero infortunata proprio prima del Mondiale e mi ha roso un po' non poterci andare”.

“Io tra le 100 donne più influenti d'Italia per Forbes? E' vero, è un qualcosa che non avrei mai pensato e non mi sarei aspettata. E' vero, sono attiva sui social media, li utilizzo con uno scopo positivo. Ma ricevo diverse critiche, come il fatto che sia un influencer piuttosto che una calciatrice, oppure che penso solo a giocare invece che fare video e usare i social”.





# In Cucina

## PASTA E FAGIOLI

### **Ingredienti per i fagioli:**

3 litri di acqua

300 g di fagioli secchi (*ammollati in acqua fredda per 1 notte*) o 600 g di fagioli freschi sgranati

una cipolla

una carota

una costa di sedano

prezzemolo q.b.

sale e pepe q.b.

una crosta di grana

uno spicchio di aglio e una foglia di alloro racchiusi in una garza

una cotica di prosciutto sbollentata o un pezzo di osso di prosciutto ben nettato



### **Ingredienti per il soffritto:**

100 g di lardo, pancetta o prosciutto

2 spicchi d'aglio sminuzzati

Componete un trito di erbe composto da: 3 foglie di salvia,

una manciata di prezzemolo, 2 rametti rosmarino,

5 foglie di basilico

200 g pomodori pelati e passati

3 cucchiaini di olio evo

### **Procedimento:**

In un ampio tegame a bordi alti sistemate i fagioli con tutti gli ingredienti per la loro cottura e l'acqua fredda. Portate lentamente ad ebollizione, schiumate, coprite e proseguite la cottura per circa un'ora e mezza/due ore a seconda della qualità dei fagioli, mantenendo un'ebollizione accennata per evitare che si sciupino.

Salate solo a fine cottura per evitare di indurire la buccia dei fagioli. Al termine, togliete la garza, le spezie, la cotica o l'osso di prosciutto.

Frullate o passate oltre metà dei fagioli con una parte del liquido, mantenendo, a vostra scelta, sedano, carota e cipolla.

In un altro tegame fate soffriggere, a fiamma bassa, nell'olio l'aglio, il trito delle erbe, la pancetta, il lardo o il prosciutto battuti e unitevi, una volta rosolati, i pomodori passati. Versatevi i fagioli interi, quelli passati e il liquido di cottura, aggiungendo acqua bollente se necessario.

Portate ad ebollizione leggera, versate i maltagliati o i ditalini e portate a cottura, calcolando che rimanendo nel liquido bollente la pasta continua a cuocere, per cui è consigliabile cuocere la pasta al dente.

Una volta terminata la cottura servite, versando nel piatto un filo di olio crudo e parmigiano reggiano a piacere.

**Angela Bernardi**



# **SU YOUTUBE E FACEBOOK**

# **SALOTTO BIANCONERO**

Da novembre tutti i lunedì alle 21,00 è diventato un appuntamento fisso per gli appassionati della V nera. Si tratta di Salotto Bianconero, la trasmissione ideata da Andrea Marcheselli in onda su youtube e facebook.

A parlare di Virtus al presente e al passato con i toni propri dell'incontro tra amici sono, oltre all'ideatore e conduttore, Stefano Ballotta, in arte Piri Numers, Nicola Bonazzi, Alessandro Stagni e il sottoscritto.

Hanno fatto parte della compagnia, in alcune occasioni, anche Nicolò "Nick" Fiumi e Davide "Dawe" Trebbi. L'accurato incastro dei partecipanti fa sì che ce ne sia per tutti i gusti: dalle preziose statistiche, agli aneddoti storici, dai particolari tattici alle novità dell'ultima ora, dal commento delle gare svolte, alle previsioni su quelle future.

A rendere ancora più accattivante questo appuntamento bianconero, sono intervenuti anche illustri ospiti, protagonisti della pallacanestro bolognese e non solo, personaggi che non hanno bisogno di ulteriori aggettivi: Flavio Carera, Renato Albonico, Stefano Michelini, Renato Villalta.

Appuntamento ai prossimi lunedì.

**Ezio Liporesi**



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)



**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** Bologna F.C.

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



# Virtus Basket

# NOTIZIE

## SEGAFREDO TRITURATA A ISTANBUL

Foto Virtus.It



A Istanbul contro il Fenerbahce non c'è Lundberg, rimasto a Bologna per i postumi dell'influenza, ma la Virtus parte forte, 6-12: Milos firma con tre liberi il primo vantaggio, 2-3, Jaiteh sigla un altro sorpasso, 4-5, poi incrementa il vantaggio, 4-7, Shengelia segna il 6-9 e Ojeleye va con la tripla, 6-12. Poi, però, la Segafredo subisce un parziale di 25-2 e a fine primo quarto è sotto 31-14.

Il distacco aumenta nel secondo quarto e la squadra turca doppia quella bolognese in chiusura di secondo quarto, 58-29. Nel terzo periodo lo scarto supera anche i trenta punti. Il terzo quarto termina 85-52, dopo

che il Fenerbahce aveva toccato più volte il più 35. Nell'ultimo quarto la Virtus rischia di andare sotto anche di quattro decine ma è l'unica cosa che salva, finisce 104-72. Infortunio preoccupante a Pajola.

Non consola il 6 su 9 da tre di Belinelli, 18 punti, e neppure possono rallegrare i 10 punti di Shengelia e Mickey, nella sera della prima sconfitta della Virtus contro il Fenerbahce.

## IL SAN MARCO BIANCONERO

### La femminile trionfa a Venezia

## capitan Belinelli trascina la squadra contro Tortona

Foto Virtus.It



Le ragazze della Virtus femminile stravincono a Venezia, come è successo spesso in questi ultimi anni. Lo fanno davanti a Patron Zanetti e ottengono la vittoria con una partenza a razzo, 0-30 (con 9 punti di Rupert, 6 di André e Dojkic, 4 di Zandalasini, 3 di Laksa e 2 di Pasa). Solo nell'ultimo minuto del primo quarto la Reyer si sblocca e al 10' il punteggio è 2-30. La Segafredo raggiunge il massimo vantaggio sul 2-34, poi Venezia reagisce e all'intervallo si va sul 19-41. Nel terzo quarto nuovo massimo vantaggio, è 36, toccato tre volte, la prima sulla tripla del 27-63 di Zandalasini. Al trentesimo

punteggio di 37-69. La Virtus torna a +36 anche nell'ultimo quarto e vince 60-85. Virtus finalmente al completo e tutte impiegate: Laksa 15 punti, Parker e Rupert 13, Andrè 11, Dojkic e Cinili 8, Zandalasini 7, Pasa 6, Orsili e Del Pero 2, non ha segnato Barberis. Giusto il tempo per gioire e a Bologna parte Virtus - Tortona (senza Cordinier, Pajola, Bako e Teodosic) e parte male con uno 0-5. Virtus sempre sotto, anche di 9 lunghezze, e al decimo Tortona è sopra, 18-25. Il primo canestro di Belinelli, dopo 5 errori da tre e uno da due, è un canestro da sotto, 24-30. Tortona torna a più nove, 26-35, ma il capitano reagisce, segna poi le triple del 29-35, del 32-35, del 35-37, del 38-39 e del 41-43, quindici punti consecutivi; tocca poi a Weems segnare il canestro pesante del sorpasso, 44-43 al 20'. Anche il secondo quarto parte con uno 0-5, 44-48. La Virtus torna avanti 52-50 con Weems, Christon risponde con un 2+1, ma arriva la tripla di Mannion, 55-53. Shengelia fa 57-53. Belinelli segna altre due triple consecutive e dal 58-56 si passa al 64-56. Ojeleye chiude le signature del terzo quarto con una tripla, 67-61. Tortona sta aggrappata alla gara e torna davanti, 78-79. Ottava tripla consecutiva del Beli, 81-79. Vantaggi alterni, poi sul punteggio di 85-87, il capitano, dopo un paio di errori, piazza la tripla e subisce fallo, poi converte l'aggiuntivo, 89-87 (dopo i primi 5 errori da oltre l'arco, 9 su 11). Ojeleye fa un solo libero e Tortona pareggia, anche perché Belinelli lanciato in contropiede è ostacolato dall'arbitro. Shengelia subisce fallo a un secondo e mezzo dalla sirena e Toko, da manuale del basket segna il punto vincente con il primo libero e sbaglia appositamente il secondo per far partire il cronometro verso l'imminente sirena e portare la Virtus al successo. Per Belinelli 32 punti, con 9 triple (a una dal record Virtus che è di 10, Minard in A1, Guyton in A2 e Adams in coppa, ma contrariamente a quelle i canestri da tre del Beli sono stati tutti fondamentali in una gara punto a punto) poi Ojeleye 15, Weems 13 e Mickey 11.



Foto Virtus.It

## PERDE UNA VIRTUS STREMATA

Virtus - Partizan inizia con la festa a Sasha Danilovic e finisce con la festa dell'onda serba che già nel primo pomeriggio aveva invaso Bologna. Virtus senza Cordinier e Shengelia, poi perderà anche Ojeleye, c'è invece il recuperato Pajola.

Subito tripla di Teodosic ma poi la Virtus insegue, ultima parità a quota 5, ma da lì il Partizan comanda il primo quarto, più volte a più sette, ma dal 21-28 le V nere con 5 punti di Ojeleye vanno al riposo sul 28-26. Subito sorpasso con la tripla di Pajola, poi 2+1 di Exum, ma Pajola pareggia. Abass firma i sorpassi 33-32 e 35-34, poi mette la tripla



Foto Virtus.It

del 38-34. L'ex Punter accorcia, ma Mickey, Jaiteh e Ojeleye fanno 44-36, ma all'intervallo il vantaggio è ridotto, 47-45.

Il momento non continua a inizio terzo quarto, 47-52, parziale di 3-16. Dopo un lungo inseguimento il sorpasso arriva dalla lunetta, doppietta di Mickey, poi di Bako, 63-61, ma al 30' serbi avanti 63-65.

Nell'ultimo quarto Partizan sempre avanti. La Virtus ha un sussulto che la porta dal 67-77 al 76-79, ma non riesce a completare la rimonta, vincono gli ospiti 79-88. Per Jaiteh 14 punti, 13 di Mickey (e 9 rimbalzi) e Ojeleye, 11 Teodosic (anche 12 assist e 8 palle perse), 10 Abass, 9 Pajola, 5 Hackett, 4 Bako. A secco Belinelli, Mannion e Weems, non entrato Lundberg.

## VIRTUS REGOLA RAGUSA NELL'ULTIMO QUARTO

Contro Ragusa in equilibrio i primi minuti con anche tre vantaggi esterni, poi André firma l'11-



Foto Virtus.It



Foto Virtus.It

10. Squadre a contatto fino al 13-12, poi parziale di 8-0 con due triple di Rupert e un canestro di André, 21-12. Pasa da tre segna il più dieci, 24-14. Distacco ribadito da André, 26-16, e da un 2+1 di Orsili, 29-19 a fine primo quarto. La Virtus tocca il più 13, prima con una tripla di Cinili, 36-23, poi con un canestro di Parker, 38-25. qui la Segafredo frena e subisce un parziale di 2-14.

Sul più uno segna Laksa e si va al riposo sul 42-39. Nel terzo periodo Ragusa torna avanti, 47-48, poi la Virtus riprende il comando della gara ma senza andare mai oltre il più cinque e chiude il terzo periodo 57-54.

Zandalasini apre l'ultimo periodo con una tripla e la Virtus allunga, segna 27 punti contro 11 delle avversarie e vince 84-65. Per Parker e André 14 punti, 12 di Laksa, 11 di Pasa, 10 di Zandalasini (anche 8 assist) e Rupert (più 10 rimbalzi), 6 di Cinili, 4 di Barberis, 3 di Orsili, non ha segnato Del Pero, non è entrata Dojkic.

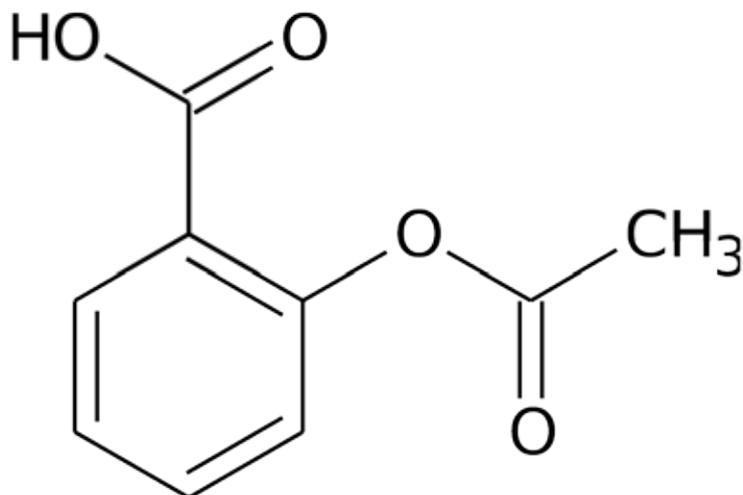
**Ezio Liporesi**



# La scoperta dell'acido ACETILSALICILICO

Il giorno 10 agosto 1897 è stato scoperto l'acido acetilsalicilico, anche se i benefici derivanti dalle sostanze ricavate dai salici erano già noti tanti secoli fa.

In quel giorno, nei laboratori della Bayer il chimico tedesco Felix Hoffmann ottenne, infatti, per la prima volta l'acido acetilsalicilico, derivato dalla pianta del salice e che diventerà universalmente noto come Aspirina (il nome commerciale con cui fu conosciuto in Germania è Aspirin). Oggi il farmaco è classificato come antinfiammatorio non-steroido (FANS) della famiglia dei salicilati.



Sembra che Hoffmann avesse intenzione di trovare un rimedio alternativo per lenire le sofferenze del padre che non tollerava il salicilato, da tempo usato come antifebbrile e antireumatico nonostante i suoi effetti collaterali, quali vomito e irritazioni.

Heinrich Dreser, capo dei laboratori farmaceutici della Bayer, testò la tossicità del nuovo farmaco direttamente su di sé e, in seguito, organizzò le sperimentazioni sugli animali. Nel passato già i sumeri conoscevano i benefici di questo farmaco. Erodoto nelle sue *Storie* aveva parlato di un popolo che sarebbe stato più resistente alle malattie grazie all'abitudine di mangiare foglie di salice, mentre Ippocrate, considerato il padre della medicina, aveva descritto una polvere dal sapore amaro, estratta dalla corteccia dei salici, che aveva l'effetto di abbassare la febbre e ridurre i dolori.

Sembra che gli effetti benefici delle sostanze ricavate dai salici fossero noti ai Sumeri, Antichi Egizi, Assiri e, più recentemente, ai nativi americani che le usavano anche contro il mal di testa.

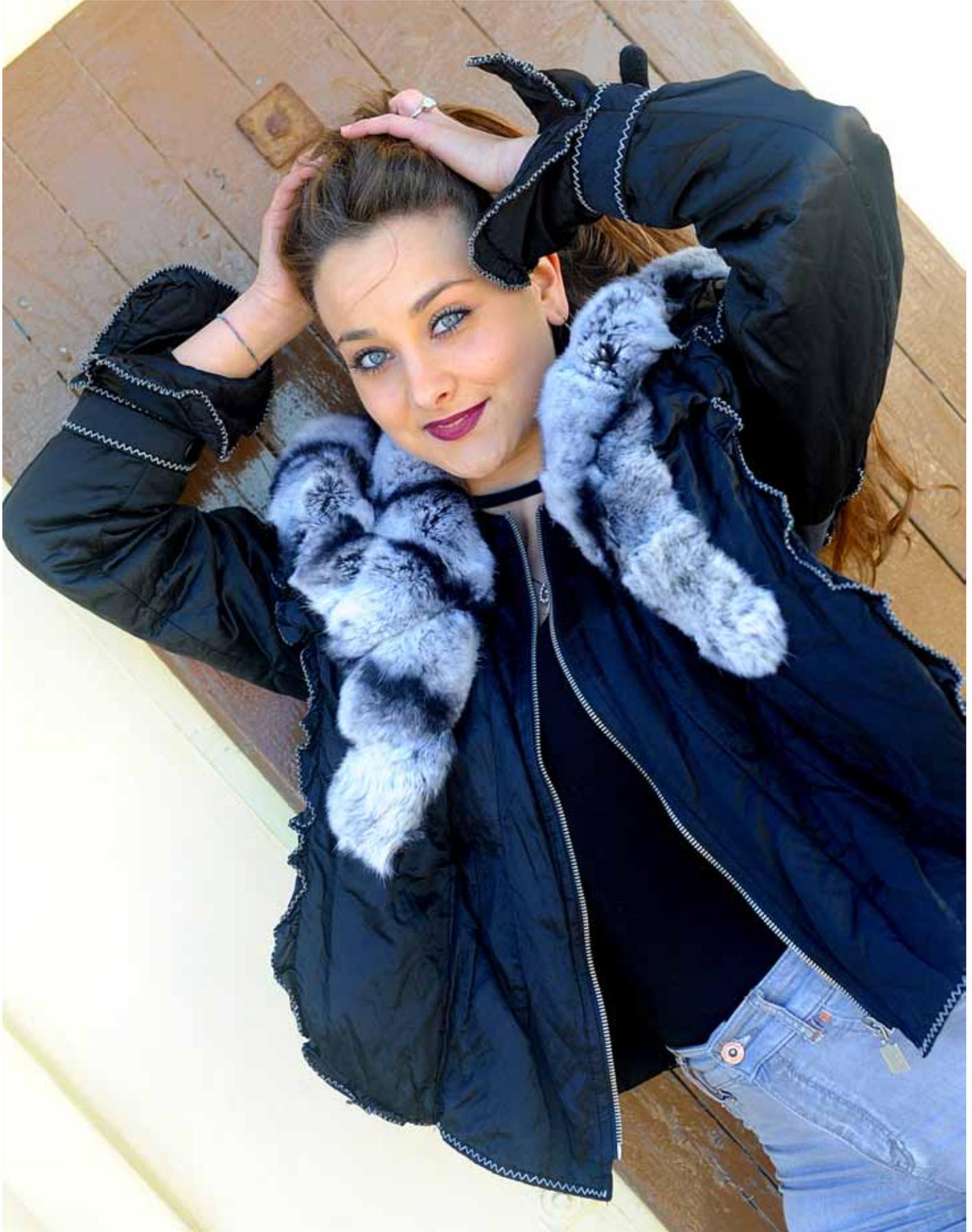
Attualmente l'acido acetilsalicilico, oltre a curare dolori e febbre, è utilizzato a dosi molto basse nella prevenzione delle malattie cardiovascolari ed è stato anche oggetto di studio per la prevenzione dei tumori.

**A cura di Rosalba Angiuli**





# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



*Ph Danilo Billi.it*

**Margherita**





**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna